



FRINGE BENEFITS ANCHE PER GLI AMMINISTRATORI DI SOCIETA' DI CAPITALI

I fringe benefit sono “benefici accessori” che si affiancano alla retribuzione principale del lavoratore dipendente, ma anche agli amministratori di società di capitali. Questo particolare tipo di benefit aziendale fa parte della macro-categoria dei compensi in natura e può arrivare ad un massimo di 3.000 euro annui. Infatti i limiti previsti per i fringe benefit erogati nel 2023 sono due:

- 258,23 euro per la generalità di lavoratori dipendenti, collaboratori e amministratori;
- 3.000,00 euro per i lavoratori con figli a carico, siano essi dipendenti, collaboratori o amministratori.

La verifica dei figli a carico deve essere effettuata al 31/12/2023 e la misura spetta in misura intera anche se i figli sono a carico di entrambi i genitori.

Tra i fringe benefit più comuni, si trovano solitamente l’**auto aziendale**, il **cellulare aziendale**, i **buoni acquisto** e **buoni pasto**, o in alternativa il **servizio di mensa**, ma anche **assistenza sanitaria**, **borse di studio**, **polizze assicurative**, **prestiti personali** e **immobili**.

Per il 2023, possono rientrare nel fringe benefit anche le somme rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle **utenze domestiche** di servizio idrico integrato/energia elettrica/gas naturale.

Questa agevolazione è ulteriore e diversa rispetto al “**bonus carburante**”, che è un buono di massimo 200 euro che i datori di lavoro di aziende private, studi professionali o enti del terzo settore possono erogare ai loro dipendenti per contrastare l’aumento del prezzo carburante.

Pertanto, nel 2023 si possono raggiungere:

- fino a 200,00 euro in buoni benzina
- fino a 3.000,00 euro per l’insieme degli altri beni e servizi (compresi ulteriori buoni carburante), nonché per i rimborsi di utenze domestiche.

Cordiali saluti